



COMUNE DI SPINADESCO

Provincia di Cremona

COPIA

N° 19 del 09/07/2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione: ordinaria di prima convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMUNALI IMU 2015.-

L'anno **duemilaquindici**, addì **nove** del mese di **luglio** alle ore **19:00**, nella Sala delle adunanze consiliari, previa l'esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAZZARI ROBERTO	SI	
2	ARALDI SARA	SI	
3	CAVALLI NICOLA		SI
4	MOSTOSI ELVIO	SI	
5	BARBISOTTI COSTANTINO	SI	
6	CAVALLI ALESSIA	SI	
7	CREMASCHI FRANCESCA	SI	
8	BASSI ROMEO ANADIR	SI	
9	REGGI NICOLO'		SI
10	MANFREDA SALVATORE		SI
11	PAGANUZZI SONIA MARIA	SI	

Presenti 8 - Assenti 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale DOTT. FABIO MALVASSORI
Accertata la validità dell'adunanza, il Sig. ROBERTO LAZZARI in qualità di SINDACO ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- o Visti gli artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 che hanno istituito, con decorrenza 1 gennaio 2014, l'Imposta Municipale Propria basata sul possesso di immobili, provvedendo, inoltre, a disciplinarne gli aspetti essenziali e rimandando per il resto alle modalità di applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili;
- o considerato che con D.M. del 24 dicembre 2014 pubblicato in G.U. n. 301 del 30.12.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 è stato differito al 31 marzo 2015, con decreto ministeriale pubblicato in G.U. del 21 marzo 2015, n. 67 tale termine è stato ulteriormente differito al 31 maggio 2015 e successivamente con decreto ministeriale del 13 maggio è stato differito al 30 Luglio 2015;
- o Richiamata altresì la legge di Stabilità per il 2015, Legge n. 190 del 23/12/2014, pubblicata in G.U. 29/12/2014;
- o Visto l'art. 13 del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, il quale ha modificato il regime dell'IMU operando in particolare sui seguenti punti:
 - o Anticipo dell'entrata in vigore del tributo al 1 gennaio 2012;
 - o Estensione della base imponibile anche al possesso di immobili adibiti ad abitazione principale;
 - o Determinazione delle aliquote base e modifica dei moltiplicatori delle rendite;
 - o Considerato che le aliquote base sono state previste nella misura del 4 per mille per gli immobili adibiti ad abitazione principale, del 7,6 per mille per gli immobili e dello 2 per mille per i fabbricati strumentali;
- o Considerato, inoltre, che l'art. 13 consente ai Comuni di aumentare o diminuire tali aliquote fino ad un massimo del 2 per mille per le abitazioni principali, del 3 per mille per gli altri immobili e dello 1 per mille per i fabbricati strumentali, in considerazione del fatto che il gettito derivante dalla nuova imposta, relativo all'abitazione principale, deve compensare l'abolizione del rimborso statale che fino al 2011 è stato erogato in misura pari al minore gettito ICI sulla prima casa;
- o Preso atto che l'art. 1, comma 380, lettera f) della legge di stabilità 2013 prevede la riserva allo Stato del gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, riconoscendo, alla successiva lettera g), la possibilità per i Comuni di aumentare sino a 0,30 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, destinando in quest'ultimo caso il maggior gettito IMU al Comune stesso;
- o Considerato che, alla luce delle disposizioni dettate dall'art. 1, commi 707 – 721, L. 27 dicembre 2013 n. 147, l'**Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2014 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2013, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
 - l'applicazione della sola detrazione di € 200,00= per l'abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9;
 - l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola di cui all'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
 - la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, da 110 a 75;
 - la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380, lettera f) , della L. 24 dicembre 2012 n. 228;
- o Considerato tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2015 (come nel 2014) si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- o Ritenuto quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;
- o Richiamata la delibera di Giunta Comunale n° 34 , adottata nella seduta del 12.06.2015, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto "I.M.U.: proposta di determinazione aliquote per l'anno 2015.";
- o Visto il TUEL 267/2000;
- o Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;
- o Visto il Regolamento Organizzazione Uffici e Servizi;
- o Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modificazioni;
- o Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi dagli aventi diritto in forma palese

D E L I B E R A

1. Di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.):

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
Fabbricati adibiti ad abitazione principale e pertinenza (CAT. A1, A8 e A9)	0,40%
Altri fabbricati, terreni agricoli e aree fabbricabili	0,85%

2. Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00=.
3. Di dare atto che tali aliquote decoreranno dal 1° gennaio 2015 e saranno valide anche per gli anni successivi anche in assenza di specifica deliberazione, come previsto dall'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006.
4. Di trasmettere, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, convertito nella Legge 214/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e, comunque, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto : DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMUNALI IMU 2015.-

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Spinadesco, li 29/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Sara Miglioli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Spinadesco, li 29/06/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to Dott.ssa Sara Miglioli

Il presente verbale viene così sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Roberto Lazzari

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che ai sensi dell'art. 134, comma 1° del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : **10.07.2015** ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

X Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Spinadesco,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Spinadesco,
10/07/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabio Malvassori